

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Band: 81 (2009)
Heft: 4

Werbung

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 17.11.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Spunti, cosa ne pensate ?

REDATTORE RESPONSABILE

Il sistema di milizia è messo in pericolo dalla riforma Es XXI ?

È notizia recente che 129'000 militi del nostro esercito sono in ritardo nell'assolvere i doveri militari. Il portavoce del DDPS Philippe Zahno conferma "al 93% dei militi mancano da uno a più corsi di ripetizione o rispettivamente assolvono la scuola reclute oltre il 20. anno di età".

La situazione si ripercuote sugli effettivi dell'esercito attivo, attualmente a quota 139'000 (Es XXI ne prevede 120'000). La riserva invece non riesce a raggiungere la quota prevista di 80'000 militi; troppo pochi sono coloro che hanno terminato puntualmente i loro corsi di ripetizione.

Le cause? Esse sono più o meno conosciute. Il sistema "Bologna" introdotto nelle università in concomitanza con Es XXI, i termini brevi per le aziende, gli affari con l'estero, gli alti quadri delle aziende di nazionalità straniera, gli effettivi del personale nelle aziende ridotto al minimo.

Le conseguenze? I comandanti di truppa devono affrontare problemi che non dovrebbero impegnarli. Fra questi, la logistica (occupazione di diversi accantonamenti per un'unità) l'istruzione

(materiale, mezzi di trasporto insufficienti), piazze di lavoro decentralizzate, ecc.

Le soluzioni? Il DDPS ha deciso di spostare militi dalle unità sovradotate a livello effettivi ad altre.

Una soluzione poco incisiva e che per i militi ticinesi potrebbe essere poco attuabile a causa della lingua.

Mi piace

Per ricordare la Mobilitazione generale (70 anni dall'inizio della 2. guerra mondiale), SF, televisione svizzera tedesca ha trasmesso fra luglio e agosto documentari e approfondimenti. Il sito internet www.sf.ch pubblica argomenti interessanti.

Estratti dai diari di compagnia, il Ridotto, la guerra aerea, i rifugiati. il ruolo delle donne, sono alcuni dei temi trattati.

Non mi piace

Dal 24 luglio e per tre settimane SF, televisione svizzera tedesca, ha ricordato il periodo della 2. guerra mondiale cercando di far rivivere il periodo bellico in una fortezza e in una fattoria della Svizzera centrale.

Un trentina di uomini volontari, inquadrati in una compagnia delle truppe di fortezza con tanto di capitano, tenente e sergente maggiore, equipaggiati come allora, hanno vissuto e mostrato (la trasmissione era in diretta giornalmente dalle 1900 alle 1930), o hanno pensato di farlo, il periodo del servizio attivo.

Esperti militari (?) hanno commentato i diversi momenti della giornata trascorsa fra istruzione alle armi, il lavoro, il riposo, lo svago nella fortezza.

Alcune donne, pure volontarie, con figli al seguito, hanno invece mostrato in una fattoria l'esperienza, senza il capofamiglia, dell'approvvigionamento autonomo (piano Wahlen).

Alcune scene hanno rasentato il ridicolo. I cerotti sulle facce dei militi, conseguenze dell'uso maldestro della lametta da barba, la ginnastica il mattino compreso lo stretching (ma quando è stato inventato?), il drill con il moschetto 31, il taglio dei cespugli con la baionetta attorno alla fortezza, ecc.

Oggi i diversi canali televisivi europei trasmettono format di moda come "il grande fratello" e "l'isola dei famosi". SF, televisione svizzera tedesca ha pensato di produrre gli stessi sfruttando la ricorrenza 1939 -2009.

Tacciare il programma di superficialità e irrispettoso nei confronti della generazione che ha vissuto il periodo, è un giudizio ancora clemente.

In questo puro esibizionismo, la miglior figura l'hanno fatta le donne. La star, fra l'altro, è stata una bimba di un anno e mezzo, l'unica dal comportamento naturale! ■

MONN

www.monnn.com

Bellinzona

Basilea

Chiasso

Locarno

Lugano